

**COMUNE DI MONTERENZIO**  
**CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA**

DELIBERAZIONE N. 95

**COPIA**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE DELL'IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI PER L'ANNO 2020**

L'anno **DUEMILADICIANNOVE**, addì **SEI** del mese di **SETTEMBRE** alle ore **08:00** nella Casa Comunale,

convocata dal Sig. **SINDACO**, si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei signori:

		FISICAMENTE PRESENTE	IN COLLEGAMENTO TELEFONICO IN VIVA VOCE O IN VIDEOCONFERENZA
1) MANTOVANI IVAN	SINDACO	SI	
2) STALADMITI O STALAGMITI MARCO	VICE SINDACO	SI	
3) BERTI ELISABETTA	ASSESSORE	SI	
4) SANTI FABRIZIO	ASSESSORE ESTERNO	SI	
5) NALDI GIULIA CELSA	ASSESSORE ESTERNO	NO	

Partecipa il **Vice Segretario Comunale CARLOTTA ZANICHELLI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. **IVAN MANTOVANI SINDACO** assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a prendere in esame l'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO:  
APPROVAZIONE TARIFFE DELL'IMPOSTA COMUNALE SULLA  
PUBBLICITA' E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI PER L'ANNO  
2020**

**LA GIUNTA COMUNALE**

- Richiamata la propria precedente deliberazione n. 23 del 21.3.2019, esecutiva ai sensi di legge, avente per oggetto: “Approvazione tariffe dell’Imposta Comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni per l’anno 2019”.
- Premesso che in base all’art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, i comuni possono, con regolamento, disciplinare le proprie entrate tributarie, salvo per quanto attiene all’individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell’aliquota massima.
- Constatato che con l’art. 1, comma 25 della legge n. 208 del 28/12/2015 (Legge di stabilità 2016) è stata abrogata l’Imposta Municipale Secondaria introdotta con la riforma del Federalismo Fiscale dall’ art. 11 del D. Lgs. 23 del 14/03/2011 per sostituire l’Imposta Comunale sulla Pubblicità, la cui entrata in vigore era prevista a decorrere dall’anno 2016.
- che il D.Lgs. n. 507/1993 di riforma dell’imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni prescrive che i pagamenti annuali devono essere effettuati entro il 31 gennaio di ogni anno;
- che la circolare n. 3 del 03/05/2007 del dipartimento politiche fiscali chiarisce le modalità di pagamento dell’imposta a seguito dell’entrata in vigore dell’insegna di esercizio.
- Visti gli artt. 9 e 11 della legge n. 449 del 1997 (Allegato 1, punto 30) e, in particolare il comma 10 dell’art. 11, il quale prevedeva che le tariffe e i diritti di cui al capo I del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, e successive modificazioni, potessero essere aumentati dagli enti locali fino ad un massimo del 20 per cento a decorrere dal 1° gennaio 1998 e fino a un massimo del 50 per cento a decorrere dal 1° gennaio 2000 per le superfici superiori al metro quadrato.
- l’articolo 23, comma 7, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, che ha abrogato l'articolo 11, comma 10, della legge 27 dicembre 1997, n. 449.
- l’articolo 1, comma 739 della legge n. 208 del 2015, che prevedeva che il sopra citato articolo 23, comma 7, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, nella parte in cui abrogava l'articolo 11, comma 10, della legge 27 dicembre 1997, n.

449, relativo alla facoltà dei comuni di aumentare le tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1 della legge 27 luglio 2000, n. 212, doveva essere interpretato nel senso che l'abrogazione non avesse effetto per i comuni che si erano già avvalsi di tale facoltà prima della data di entrata in vigore del predetto articolo 23, comma 7, del decreto-legge n. 83 del 2012.

Considerato che la Corte Costituzionale nella sentenza n. 15 del 2018, dichiarando infondate le questioni di legittimità costituzionale del comma 739, art. 1 della L. 208/2015, ha avuto modo di osservare che l'art. 1, comma 739, della legge n. 208 del 2015, non consentiva il ripristino retroattivo della potestà di applicare maggiorazioni alle tariffe per i Comuni che, alla data del 26 giugno del 2012, avessero già deliberato in tal senso;

che, ad avviso della Corte la disposizione si limitava a precisare la salvezza degli aumenti deliberati al 26 giugno 2012, tenuto conto, tra l'altro, che a tale data ai Comuni era stata nuovamente attribuita la facoltà di deliberare le maggiorazioni;

che, pertanto, l'art. 1, comma 739, della legge n. 208 del 2015 si è limitato a precisare la salvezza degli aumenti deliberati al 26 giugno 2012, non potendo l'abrogazione disposta dal D. L. n. 83 del 2012 far cadere le delibere già adottate;

che, ad avviso della Corte Costituzionale, il comma 739 in esame non ha disposto nulla in merito alla possibilità di confermare o prorogare, successivamente al 2012, di anno in anno, le tariffe maggiorate.

Vista la Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate 2/DF/2018, avente ad oggetto *"Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA) – Aumenti tariffari ex art. 11, comma 10 della legge n. 449 del 1997, abrogati dall'art. 23, comma 7, de D. L. n. 83 del 2012 – Norma interpretativa di cui all'art. 1, comma 739 della legge n. 208 de 2015 – Sentenza della Corte Costituzionale del 10 gennaio 2018, n. 15"*, nella quale l'Agenzia afferma che a partire dall'anno di imposta 2013 i comuni non erano più legittimati a introdurre o confermare, anche tacitamente, le maggiorazioni sulle tariffe base dell'ICP.

Visto il comma 919, articolo 1 della Legge 145/2018 secondo il quale "a decorrere dal 1° gennaio 2019, le tariffe e i diritti di cui al capo I del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, possono essere aumentati dagli enti locali fino al 50 per cento per le superfici superiori al metro quadrato e le frazioni di esso siarrotondano a mezzo metro quadrato".

Considerato che il comune di Monterenzio con deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 in data 29.7.2019, esecutiva ai sensi di legge, ha avviato la procedura di cui all'articolo 243 bis del D.Lgs. 267/2000.

Ritenuto perciò necessario procedere all'applicazione di una maggiorazione sulle tariffe base e sui diritti nella misura del 50% per le superfici superiori al metro quadrato.

- Vista *l'abrogazione del comma 2 dell'art. 52 del D.Lgs. 446/1997 disponeva che "I regolamenti sono approvati con deliberazione del comune e della provincia non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione e non hanno effetto prima del 1 gennaio dell'anno successivo. I regolamenti sulle entrate tributarie sono comunicati, unitamente alla relativa delibera comunale o provinciale al Ministero delle finanze, entro trenta giorni dalla data in cui sono divenuti esecutivi e sono resi pubblici mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale. Con decreto dei Ministeri delle finanze e della giustizia e' definito il modello al quale i comuni devono attenersi per la trasmissione, anche in via telematica, dei dati occorrenti alla pubblicazione, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale dei regolamenti sulle entrate tributarie, nonche' di ogni altra deliberazione concernente le variazioni delle aliquote e delle tariffe di tributi".*
- Richiamati *l'art. 53, comma 16 della Legge n. 388 del 23/12/2000 come modificato dall'art. 27, comma 8 della Legge n. 448 del 28 dicembre 2001 prevede: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali... è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione.";*
- l'art.1, comma 169 della L. 296/2006 che prevede quale termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali quello legislativamente fissato per l'approvazione del Bilancio di Previsione;*
- il DL n. 34 del 30 aprile 2019 e la relativa Legge di conversione n. 58 del 28/06/2019 e, in particolare l'articolo 15 bis con cui è stato modificato l'art. 13, comma 15 del DL 201/2011 convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, prevedendo che a decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360.*
- Rilevato *che ancora non è stato adottato il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, con il quale saranno stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al predetto comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e nel quale saranno fissate le modalita' di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare l'invio telematico nel rispetto delle specifiche tecniche medesime.*
- Considerato *a decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione*

effettuata ai sensi del novellato articolo 13, comma 15 del DL 201/2011, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce e che, a tal fine, il comune e' tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al predetto comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno.

Richiamati il D. Lgs. n. 267/2000;

lo Statuto Comunale;

il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Acquisiti i pareri favorevoli di cui all'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, espressi dal Responsabile dell'Area di Posizione Organizzativa "Economico – Finanziaria" sia in ordine alla regolarità tecnica che in ordine alla regolarità contabile;

Con voti favorevoli ed unanimi espressi nei modi e termini di legge

## **DELIBERA**

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, per l'anno 2020, le tariffe relative all'imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni, contenute nel prospetto allegato sub "A" che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di procedere alla pubblicazione della presente deliberazione con le modalità di cui all'art. 13, comma 15, del DL 201/2011 convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n.214 quando saranno rese note le specifiche tecniche di trasmissione telematica della delibera con apposito decreto ministeriale.

## OGGETTO:

## APPROVAZIONE TARIFFE DELL'IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI PER L'ANNO 2020

TIPOLOGIA DI PUBBLICITA'	TARIFFA
ORDINARIA PER ANNO INFERIORE O UGUALE A 1 MQ	€ 11,362
ORDINARIA INFERIORE O UGALE A 1 MQ DI DURATA NON SUPERIORE A TRE MESI PER OGNI MESE O FRAZIONE	€ 1,136
ORDINARIA PER ANNO SUPERIORE A 1 MQ FINO A 5,5 MQ	€ 17,043
ORDINARIA SUPERIORE A 1 MQ DI DURATA NON SUPERIORE A TRE MESI PER OGNI MESE O FRAZIONE	€ 1,704
ORDINARIA PER SUPERFICI COMPRESSE FRA 5,50 E 8,50 PER ANNO	€ 25,565
ORDINARIA PER SUPERFICI COMPRESSE FRA 5,50 E 8,50 PER DURATA NON SUPERIORE A TRE MESI PER MESE O FRAZIONE	€ 2,556
ORDINARIA PER SUPERFICI SUPERIORI A MQ. 8,50 PER UN ANNO	€ 34,086
ORDINARIA PER SUPERFICI SUPERIORI A MQ. 8,50 PER DURATA NON SUPERIORE A TRE MESI PER MESE O FRAZIONE	€ 3,409
ORDINARIA LUMINOSA SUPERIORE A 1 MQ FINO A 5,5 MQ PER ANNO	€ 34,086
ORDINARIA LUMINOSA SUPERIORE A 1 MQ FINO A 5,5 MQ DI DURATA NON SUPERIORE A TRE MESI PER OGNI MESE O FRAZIONE	€ 3,409
ORDINARIA LUMINOSA PER SUPERFICI COMPRESSE FRA 5,50 E 8,50 PER ANNO	€ 42,608
ORDINARIA LUMINOSA PER SUPERFICI COMPRESSE FRA 5,50 E 8,50 PER DURATA NON SUPERIORE A TRE MESI PER MESE O FRAZIONE	€ 4,261
ORDINARIA LUMINOSA PER SUPERFICI SUPERIORI A MQ. 8,50 PER UN ANNO	€ 51,129
ORDINARIA LUMINOSA PER SUPERFICI SUPERIORI A MQ. 8,50 PER DURATA NON SUPERIORE A TRE MESI PER MESE O FRAZIONE	€ 5,113
VISIVA CON VEICOLI IN GENERE PER UN ANNO PER SUPERFICI INFERIORI O UGUALI A 1 MQ	€ 11,362
VISIVA CON VEICOLI IN GENERE PER UN ANNO PER SUPERFICI SUPERIORI A 1 MQ	€ 17,043
EFFETTUATA CON VEICOLI DI PROPRIETA' PER ANNO AUTOVEICOLI PORTATA INFERIORE A 3000 KG.	€ 49,580
EFFETTUATA CON VEICOLI DI PROPRIETA' PER ANNO AUTOVEICOLI PORTATA INFERIORE A 3000 KG. CON RIMORCHIO	€ 99,160
AUTOVEICOLI PORTATA SUPERIORE A 3000 KG.	€ 74,370
AUTOVEICOLI PORTATA SUPERIORE A 3000 KG. CON RIMORCHIO	€ 148,740
ALTRI MOTOVEICOLI E VEICOLI	€ 24,790
ALTRI MOTOVEICOLI E VEICOLI CON RIMORCHIO	€ 49,580
PANNELLI E INSEGNE LUMINOSE CON MESSAGGIO VARIABILE O INTERMITT. PER MQ. PER UN ANNO PER CONTO DI TERZI PER SUPERFICI INFERIORI O UGUALI A 1 MQ	€ 33,053
PANNELLI E INSEGNE LUMINOSE CON MESSAGGIO VARIABILE O INTERMITT. PER MQ. PER UN ANNO PER CONTO PROPRIO PER SUPERFICI INFERIORI O UGUALI A 1 MQ	€ 16,527
PANNELLI E INSEGNE LUMINOSE CON MESSAGGIO VARIABILE O INTERMITT. PER MQ. PER UN ANNO PER CONTO DI TERZI PER SUPERFICI SUPERIORI A 1 MQ	€ 49,580
PANNELLI E INSEGNE LUMINOSE CON MESSAGGIO VARIABILE O INTERMITT. PER MQ. PER UN ANNO PER CONTO PROPRIO PER SUPERFICI SUPERIORI A 1 MQ	€ 24,791
PANNELLI E INSEGNE LUMINOSE CON MESSAGGIO VARIABILE O INTERMITT. PER MQ. PER DURATA INFER. A TRE MESI PER MESE O FRAZIONE PER C/TERZI PER SUPERFICI INFERIORI O UGUALI A 1 MQ	€ 3,305
PANNELLI E INSEGNE LUMINOSE CON MESSAGGIO VARIABILE O INTERMITT. PER MQ. PER DURATA INFER. A TRE MESI PER MESE O FRAZIONE PER C/PROPRIO PER SUPERFICI INFERIORI O UGUALI A 1 MQ	€ 1,653
PANNELLI E INSEGNE LUMINOSE CON MESSAGGIO VARIABILE O INTERMITT. PER MQ. PER DURATA INFER. A TRE MESI PER MESE O FRAZIONE PER C/TERZI PER SUPERFICISUPERIORI A 1 MQ	€ 4,958
PANNELLI E INSEGNE LUMINOSE CON MESSAGGIO VARIABILE O INTERMITT. PER MQ. PER DURATA INFER. A TRE MESI PER MESE O FRAZIONE PER C/PROPRIO PER SUPERFICI SUPERIORI A 1 MQ	€ 2,480
DIAPOSITIVE O PROIEZIONI PER OGNI GIORNO FINO A TRENTA GIORNI	€ 2,066
DIAPOSITIVE O PROIEZIONI PER OGNI OGNI ULTERIORE GIORNO	€ 1,033
STRISIONI CHE ATTRAVERSANO STRADE O PIAZZE PER OGNI 15 GIORNI O FRAZIONE A METRO QUADRATO PER SUPERFICI INFERIORI O UGUALI A 1 MQ	€ 11,362
STRISIONI CHE ATTRAVERSANO STRADE O PIAZZE PER OGNI 15 GIORNI O FRAZIONE A METRO QUADRATO PER SUPERFICI SUPERIORI A 1 MQ	€ 17,043
STRISIONI TRAMITE AEREOMOBILI PER OGNI GIORNO O FRAZIONE	€ 49,580
PUBBLICITA' TRAMITE PALLONI FRENATI E SIMILI PER OGNI GIORNO	€ 24,790
PER DISTRIBUZIONE DI VOLANTINI O PER PERSONE CIRCOLANTI CON CARTELLI PER OGNI PERSONA PER OGNI GIORNO	€ 2,066
PER PUBBLICITA' SONORA PER GIORNO MEDIANTE APPARECCHI AMPL.	€ 6,197
<b>Diritto sulle Pubbliche Affissioni</b>	
PER CIASCUN FOGLIO FINO A CM. 70x100 PER PIU' DI 50 FOGLI FINO A 10 GIORNI	€ 1,033
PER PERIODI SUCCESSIVI DI 5 GIORNI O FRAZIONE	€ 0,310
PER CIASCUN FOGLIO FINO A CM. 70x100 INFERIORE A 50 FOGLI FINO A 10 GIORNI	€ 1,549
PER PERIODI SUCCESSIVI DI 5 GIORNI O FRAZIONE	€ 0,465
<b>Diritto sulle Pubbliche Affissioni superfici superiori a 1 mq (fogli da 100x140)</b>	
PER CIASCUN FOGLIO 100x140 PER PIU' DI 25 FOGLI FINO A 10 GIORNI	€ 3,099
PER PERIODI SUCCESSIVI DI 5 GIORNI O FRAZIONE	€ 0,930
PER CIASCUN FOGLIO CM. 100x140 INFERIORE A 25 FOGLI FINO A 10 GIORNI	€ 4,649
PER PERIODI SUCCESSIVI DI 5 GIORNI O FRAZIONE	€ 1,395



## COMUNE DI MONTERENZIO

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

P.zza G. De Giovanni n°1 - 40050 Monterenzio

Telefono 051/92.90.02 - Fax 051/6548992

E-mail: [segreteria@comune.monterenzio.bologna.it](mailto:segreteria@comune.monterenzio.bologna.it)

### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

#### Area Economico Finanziaria

Proposta numero 109 del 05/09/2019

**OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE DELL'IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI PER L'ANNO 2020**

Art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA ESPRESSO DAL RESPONSABILE DELL'AREA**

favorevole                      Monterenzio, 05/09/2019                       non favorevole

Osservazioni: \_\_\_\_\_

**IL/LA RESPONSABILE**

**F.to D'ERRIGO PATRIZIO**

\*\*\*\*\*

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ESPRESSO DAL RESPONSABILE DELL'AREA 'ECONOMICO-FINANZIARIA'**

favorevole                      Monterenzio, 05/09/2019                       non favorevole

Osservazioni: \_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE DELL'AREA**

**'ECONOMICO-FINANZIARIA'**

**F.to D'ERRIGO PATRIZIO**

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco  
F.to Mantovani Ivan

Il Vice Segretario Comunale  
F.to Zanichelli Carlotta

\*\*\*\*\*

### ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata nel sito informatico di questo Comune (www.comune.monterenzio.bologna.it), ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69, per quindici giorni consecutivi dal **06 settembre 2019** al **21 settembre 2019**

Li, 06 settembre 2019

La Responsabile dell' Area  
"Affari Generali ed Istituzionali"  
F.to Maurizzi Maria Teresa

\*\*\*\*\*

La presente deliberazione è stata trasmessa:

con prot. n. 8355 in data 06 settembre 2019 ai CAPIGRUPPO CONSILIARI (art.125 - comma 1 - Decreto Legislativo 267/2000);

La Responsabile dell'Area  
"Affari Generali ed Istituzionali"  
F.to Maurizzi Maria Teresa

\*\*\*\*\*

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dal termine della pubblicazione (art.134 - comma 3 - Decreto Legislativo 267/2000);

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 - comma 4 - Decreto Legislativo 267/2000;

Monterenzio, li 02/10/2019

Il Segretario Comunale Reggente  
F.to Dr.Ssa Ristauri Letizia

\*\*\*\*\*

La presente e' stata ratificata con deliberazione del Consiglio Comunale n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

La Responsabile dell'Area  
"Affari Generali ed Istituzionali"  
F.to Maurizzi Maria Teresa